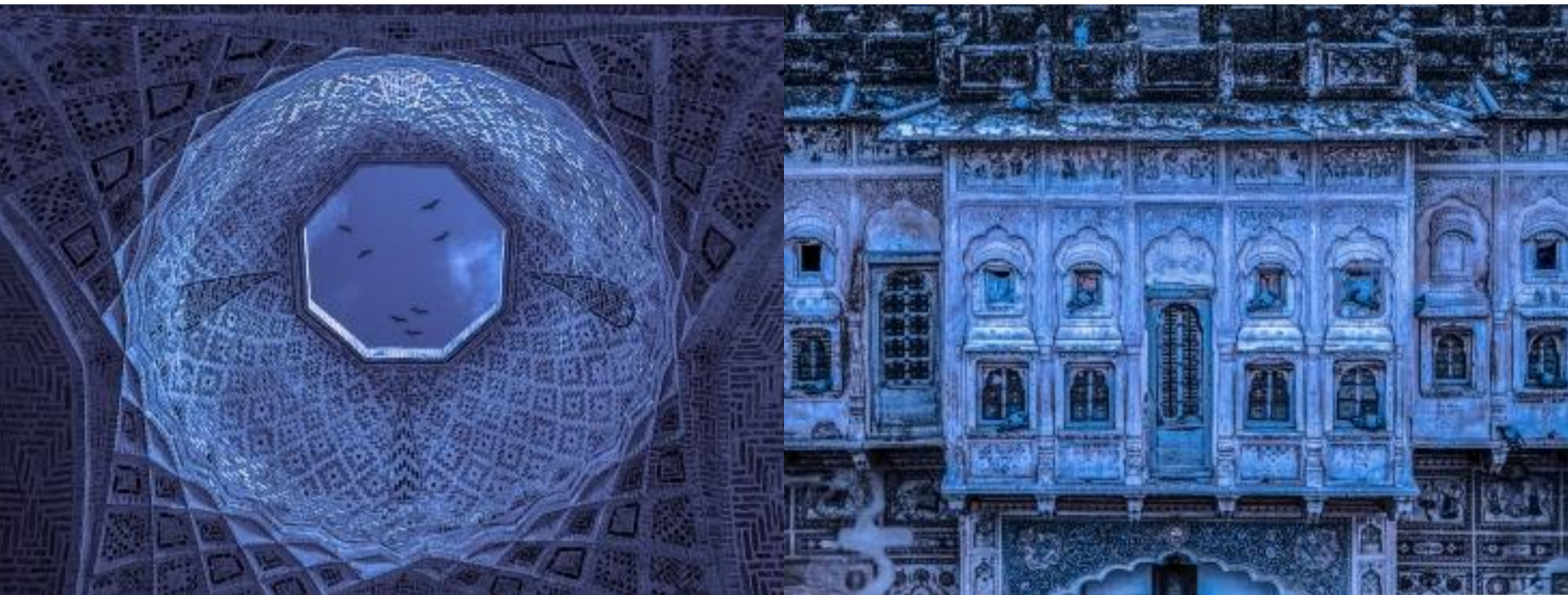


ARTEinstudio

ROMANA ZAMBON

GIUGNO – SETTEMBRE 2023

FINISSAGE 19 SETTEMBRE 2023 - 18:30 – 20:00



Incontro con l'artista e commento dei portfolio della serie **BLUE EFFECT**

VIA CHIARAVALLE 7, MILANO
STUDIO DANOVI PROFESSIONISTI ASSOCIATI



**galleria
FEDERICA GHIZZONI**
arte contemporanea

**STUDIO
DANOVI**
Professionisti Associati
Consulenza fiscale e d'impresa

Danovi & Giorgianni
Studi Associati



ARTEinstudio

Galleria Federica Ghizzoni

ROMANA ZAMBON

“[...] l'artista e architetto milanese immerge paesaggi reali in un bluetto non lontano da quello registrato dal grande Yves Klein, e ottiene così delle porzioni di realtà sublimite da questa monocromia artificiale. Dalle stesse parole di Zambon si rileva un'eco della spiritualità cromatica teorizzata da Klein per connotare il suo colore d'elezione: «Il blu è il tono della grande profondità, della calma, dell'infinito, della pace, della serenità emotiva e dell'armonia -commenta Zambon- Il blu, evocando il cielo e il mare, simboleggia per me la spiritualità e la meditazione».

Anche per Zambon dunque, come per Klein, il blu è associato a ciò che di più astratto e insondabile vi sia in natura, ovvero lo spazio che ci sovrasta -con tutte le valenze simboliche a esso collegate- e ciò che appartiene agli abissi, legati spesso -da Platone a Jung- al luogo sconfinato e misterioso dell'anima. Due nature che coesistono, due spazi che potremmo immaginare al contempo esterni e interni al soggetto, nella loro essenza divina, o viceversa inconscia e oscura.

Non è un caso che la maggior parte dei soggetti ritratti dal ciclo Blue Effect di Romana Zambon siano luoghi di culto, cattedrali, moschee, o città reali, ma dai tratti onirici, come Jodhpur, la “città blu” nel Rajasthan che deve il suo nome alla vernice indaco utilizzata un tempo per dipingere le case dei Bramini, la casta più elevata della società indiana. [...]

L'interrogativo a cui l'artista milanese sottopone lo spettatore sembra dunque essere questo: se il mondo potesse essere filtrato integralmente da un effetto blu, cosa cambierebbe nella nostra percezione di esso? Sarebbe quindi possibile, a patto di cambiare la “lente” del nostro sguardo, immaginare una totale armonia cosmica? [...] “

[Beatrice Benedetti]

Romana Zambon è fotografa e architetto, milanese d'adozione. La sua carriera da fotografa comincia con la partecipazione ad alcune aste di charity. Espone con la galleria Federica Ghizzoni dal 2016, e dal 2021, a Lausanne Art FAIR, e a Zurich Art Fair. La sua fotografia senza titolo#17 è stata una delle 15 opere selezionate da BNL, al Mia Photo Fair 2017. Vincitrice del premio Mia Photo Fair 2022 -Punctum Sinestesie Cromatiche-. Vincitrice del premio Art Prize Pallavicini 2022. Le sue fotografie si trovano in importanti collezioni in Italia, Francia e Svizzera.